



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEPRANO

Via Don Luigi Catelli snc - Ceprano ☎ 0775/914060 fax 0775/914060 ✉ fric83100r@istruzione.it PEC fric83100r@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER IL PERCORSO

AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Delibera del Collegio dei docenti N. del 19/12/2022; delibera del Consiglio di Istituto N. del 2022)

“ [...] L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, previsto dall'art. 165 del decreto legislativo 14 aprile 1994, n. 297... ”(estratto Art. 1 D.M. 201/99)

“[...] Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.” (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

Riferimenti normativi

I Percorsi a Indirizzo Musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa della Scuola, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, sono organizzati con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- D.M. 3 agosto 1979;
- D.M. 13 febbraio 1996;
- D.M. 6 agosto 1999, n. 235 (G.U. 06/10/99);
- D.M. 6 agosto 1999, n. 201;
- Consiglio Nazionale della P.I. Prot. n. 4535 del 22 luglio 1999 Circolare Ministeriale 4 maggio 2000, n. 135;
- Prot. n. 5546 D.M. 3 aprile 2000, n. 104;
- D.M. n.37 del 26/03/2009 (Assetto organico T.N., T.N. ad Indirizzo Musicale e T.P.);
- Nota MIUR 1391 del 18/02/2015 (Nota di chiarimento sulla costituzione dei Corsi ad Indirizzo Musicale);
- D. Lgs. 60/2017 (Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività [...]);
- Circolare Ministeriale N. 16041 del 29/03/2018 - Dotazione organica personale docente;
- Nota MIUR 20651 del 12.11.2020 art. 4 comma 3 (e successivi aggiornamenti);
- D.I. 1° luglio 2022, n. 176 (Disciplina dei Percorsi a Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado);
- D.M. 1° settembre 2022, n. 176.

PREMESSA

Valore formativo dei Percorsi ordinamentali a Indirizzo Musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i *Percorsi ordinamentali a Indirizzo musicale*, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1° Luglio 2022, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum dell'Istituto, intende offrire alle alunne e agli alunni esperienze significative caratterizzate dalla presenza della Musica quale strumento di comunicazione al fine di fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e al contempo una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Il Nuovo Decreto Ministeriale n. 176 del 1° Luglio 2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti Percorsi a partire dal 1° Settembre 2023.

“L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della *Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali* descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica” (Allegato A, DM n.176).

Il Percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- *promuovere* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offrire* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e nel contempo una più avvertita coscienza di sé e del modo di relazionarsi con gli altri;
- *fornire* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Uno degli obiettivi del percorso triennale, una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, è il perseguimento dei traguardi essenziali di competenza.

Particolare attenzione viene riservata a quegli aspetti del fare musica, quali la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di Primo Grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche al fine di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi ed insieme alla diffusione della cultura musicale nel territorio per rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Art.1– Offerta formativa dell'Istituto

Il *Percorso a Indirizzo Musicale* attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

- Flauto traverso;
- Oboe;
- Violino;
- Pianoforte;

Art. 2 – Modalità di iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale

Il *Percorso a Indirizzo Musicale* è aperto a tutte le alunne a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo di Ceprano compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare redatta ogni anno dal Ministero della Pubblica Istruzione in materia di iscrizioni.

Gli alunni che intendono accedere al Percorso ad Indirizzo Musicale devono presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando l'ordine di preferenza dei quattro

strumenti. La preferenza espressa è puramente indicativa e non costituisce per la Commissione vincolo od obbligo alcuno a rispettarla.

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria sostengono una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla Graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale. (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5,DM 176/2022)

Art. 3 – Alunni con Certificazione ex L. 104/92 e alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'alunno generalmente BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere al Percorso a Indirizzo Musicale che diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Nella prova orientativo - attitudinale la Commissione avrà cura di proporre le stesse prove descritte nel presente Regolamento, con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con i medesimi punteggi, ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico, così come riportato nell'allegata tabella - n. 2.

Art. 4 – Convocazione per la prova orientativo- attitudinale

La prova orientativo- attitudinale ha lo scopo di individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, ossia di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979, Allegato A, DM 176/2022).

La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta dell'istituzione scolastica, successivamente al termine di scadenza delle iscrizioni ed entro i termini fissati dalla nota annuale.

Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Art. 5 – Procedura di espletamento della prova orientativo – attitudinale

La prova orientativo- attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria in un breve colloquio che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali.

La prova pratica è articolata in:

a) Prova n.1- Accertamento del senso ritmico

La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici sequenze ritmiche proposte dal Docente al fine di valutare: capacità di riproduzione ritmica, coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica in una serie di formule ritmiche progressivamente più impegnative;

b) Prova n. 2- Riconoscimento del parametro sonoro: altezza

La prova consiste nella discriminazione delle altezze dei suoni con particolare riguardo all'acutezza e alla gravità di ciascun suono in relazione ad un altro per valutare la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra;

c) Prova n. 3 - Accertamento dell'intonazione e musicalità

La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dal Docente al fine di valutare le risposte dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova con particolare riferimento all'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

Durante il colloquio l'alunno avrà la facoltà di confermare o modificare l'ordine di preferenza degli strumenti indicato nella scheda di iscrizione (vedi Art.2).

Le singole prove, identiche per tutti i candidati, ad eccezione degli alunni Bes, saranno stabilite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione.

Nella procedura di espletamento delle prove i candidati saranno esaminati uno per volta.

Al termine di ciascuna prova verranno attribuiti i punteggi che saranno inseriti nella griglia di valutazione presente all'interno del presente Regolamento all'Allegato 1.

Su esplicita richiesta, l'allievo, dopo essere stato valutato, può eseguire un brano nel caso in cui abbia già studiato uno strumento musicale. Tale prova pratica è facoltativa ed ha un valore puramente dimostrativo del livello di preparazione conseguito attraverso la frequenza di corsi presso Scuole di Musica o attraverso lezioni private; la prova non contribuisce, pertanto, alla determinazione del punteggio finale della Prova orientativo-attitudinale.

Art. 6 – Graduatoria e Formazione delle Classi di Strumento

La Graduatoria di idoneità per l'accesso al Percorso a Indirizzo Musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle Prove orientativo-attitudinali.

A parità di punteggio totale ottenuto avrà precedenza in graduatoria l'alunno/a anagraficamente più giovane.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza del Percorso a Indirizzo Musicale nei limiti dei posti disponibili al fine di assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di Strumento (orientativamente sei per

ciascuna classe di Strumento) e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM 201/99, Artt.4-5, DM 176/2022).

Quindi, il numero di posti disponibili sarà limitato al fine di assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di Strumento.

L'assegnazione dello strumento agli alunni verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'Albo della Scuola.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Nella formazione delle singole classi di Strumento si terrà conto:

- delle attitudini mostrate durante la prova;
- delle preferenze indicate dagli alunni;
- della necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- della necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

I candidati per essere ritenuti IDONEI dovranno avere ottenuto una valutazione pari o superiore a 60/100 complessivamente.

Art. 7 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione per l'espletamento delle prove orientativo-attitudinali è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un Docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996), e da un Docente di Musica (Art.5 comma 3, DM 176/2022).

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il Percorso a Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di Strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, nei giorni e negli orari, possibilmente, concordati con gli alunni e le famiglie in considerazione delle altre attività scolastiche e/o personali. Il Dirigente scolastico, con proprio provvedimento, disporrà l'orario delle lezioni di strumento.

Le attività relative al Percorso a Indirizzo Musicale, essendo curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extracurricolari e extrascolastiche, sia programmate dalla scuola che personali.

Secondo quanto stabilito dall'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ciascun alunno avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ossia novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del Docente per ciascun sottogruppo.

Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo rispettando comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività del Percorso a Indirizzo Musicale, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- b) Teoria e Lettura della Musica
- c) Musica d'insieme

Nel corso dell'anno scolastico il numero delle lezioni di Musica d'insieme potrà essere incrementato in previsione di eventuali manifestazioni alle quali gli alunni dovranno partecipare; durante tale periodo il normale orario potrà subire variazioni.

Della eventuale necessità di organizzare prove in orario antimeridiano verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi al fine di organizzare più adeguatamente l'attività didattica.

Durante l'anno scolastico si favorirà la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate. Nelle classi del Percorso a Indirizzo Musicale è prevista la possibilità di co-progettazione delle attività e la collaborazione fra i Docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e potenziare vicendevolmente conoscenze, abilità e competenze.

Le attività didattiche saranno organizzate avvalendosi della collaborazione del Docente previsto nell'organico dell'autonomia.

I Corsi sono strutturati in due moduli:

- una lezione di Strumento a livello individuale – una unità di insegnamento non necessariamente coincidente con

l'unità oraria, unità di insegnamento stabilita secondo il numero degli alunni assegnati alla classe di ciascuna specialità strumentale;

- una lezione di Musica d'insieme e di Teoria e Lettura della Musica della durata di n. 2 ore.

Le restanti ore a completamento del monte ore annuale (99 ore complessive previste dal decreto) verranno utilizzate per preparare e realizzare saggi individuali, concerti dell'orchestra, concorsi, rassegne ed altre attività musicale che si svolgono regolarmente nel corso dell'anno scolastico.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento (ad esempio nella prima settimana di lezioni, o per altri urgenti motivi su richiesta del DS). Come richiamato nell'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.

Il Dirigente Scolastico programmerà le attività collegiali e gli orari di strumento in maniera adeguata al fine di permettere ai Docenti di Strumento musicale la partecipazione alle attività di cui trattasi.

Art. 9 – Rinuncia all'iscrizione e scorrimento Graduatoria

A fronte di un esito positivo della prova orientativo-attitudinale, la famiglia che non intende procedere all'iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale deve far pervenire la richiesta di rinuncia in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso la presentazione di certificato medico che attesti l'impossibilità allo studio dello strumento musicale.

In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.

Per motivi didattici non potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno scolastico o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altra istituzione scolastica o sopraggiunti gravi impedimenti, opportunamente documentati.

Il passaggio da una Classe di Strumento all'altra non è permesso tranne per motivi di salute opportunamente certificati e con la disponibilità di posti in un'altra Classe di Strumento.

In caso di rinuncia al Percorso a Indirizzo Musicale si assegnerà il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art. 10 – Doveri degli alunni del Percorso a Indirizzo Musicale

Lo strumento musicale scelto è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni, pertanto, devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità.

Dovranno altresì:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento in modalità individuale e collettiva e di Teoria e Lettura della Musica e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola anche in collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo disciplinati dall'apposito Decreto Ministeriale, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 11 – Non ammissione alla classe successiva

Nel caso di non ammissione alla classe successiva da parte del consiglio di Classe, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il parere del Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del Percorso a Indirizzo Musicale da parte della famiglia.

Art. 12 – Pausa pranzo

Gli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme, di Teoria e Lettura della Musica e quanti svolgono la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana consumano il pranzo autonomamente senza sorveglianza alcuna, in quanto l'istituzione scolastica è provvista dell'autorizzazione dei genitori o esercenti la podestà genitoriale all'uscita autonoma dei propri figli.

Art. 13 – Assenze

Le attività del Percorso a Indirizzo Musicale hanno la priorità su eventuali altre attività “aggiuntive” e/o extrascolastiche. Le famiglie si impegnano a garantire pertanto la frequenza dell’intero monte ore settimanale. Le assenze di Strumento devono essere giustificate al docente della prima ora del giorno di rientro a scuola, come per qualsiasi altra Disciplina.

Un numero considerevole di ritardi o di assenze consecutive verrà segnalato alle famiglie. Il numero di assenze alle lezioni di Strumento si aggiunge alle ore di assenza delle altre materie e concorre all’invalidazione dell’anno scolastico secondo la normativa vigente.

Art. 14 – Uscite anticipate e ritardi

Le uscite anticipate degli allievi sono annotate sul registro di classe e occorre il permesso scritto di un genitore o di chi ne fa le veci, che deve anche presentarsi personalmente, per consentire l’uscita dell’alunno. I ritardi degli allievi devono essere giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci.

Art. 15 - Sospensioni delle lezioni

Le eventuali assenze improvvise dei Docenti di Strumento musicale, che comportano l’uscita degli alunni al termine delle lezioni in orario antimeridiano e/o l’annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati e ai Docenti dell’ultima ora tramite fonogramma da parte della scuola.

Se i genitori non sono rintracciabili, l’alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, resterà a scuola ospitato in un’altra classe di Strumento Musicale.

Nel caso di assenze prolungate si provvederà ad informare le famiglie delle variazioni dell’orario delle lezioni.

Art. 16 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Il Docente di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99, Art. 8, DM 176/2022). Qualora le attività didattiche siano svolte da più Docenti di Strumento viene espressa una unica valutazione dal relativo Docente di Strumento. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al Percorsi a Indirizzo Musicale, il colloquio pluridisciplinare previsto dall’articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di Strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo Percorso per l’esecuzione di Musica d’Insieme. I Docenti di Strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio Strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i Percorsi a Indirizzo Musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all’articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Al termine del triennio di studi i Docenti potranno orientare i propri alunni verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 17 – Utilizzo degli strumenti musicali

Fin dall’inizio del triennio le famiglie degli alunni ammessi al Percorso a Indirizzo Musicale si impegnano ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità; la cura del proprio strumento costituisce parte integrante del percorso educativo.

La scuola, previa richiesta motivata e documentata della famiglia, può concedere l’uso di uno strumento in comodato d’uso gratuito a fronte di un accordo scritto tra le parti.

La segreteria assolve alle pratiche inerenti il rilascio e la restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione dei docenti; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. A carico delle famiglie si intende qualsiasi spesa riguardante la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.) dello strumento in comodato d’uso gratuito.

Art. 18 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento, i Docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l’acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno e/o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d’Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 19 – Modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria

I Docenti della Scuola Secondaria, ai sensi del D.M. n.8 del 31 gennaio 2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto, possono utilizzare alcune ore, come quelle di Potenziamento di Strumento

musicale o ore di Strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di Strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria in un'ottica di continuità e orientamento con il Percorso a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria.

Art.20 – Partecipazione degli ex studenti alle attività SMIM

E' consentito agli ex alunni della SMIM dell'IC di Ceprano, maggiormente motivati, di continuare l'esperienza musicale maturata a scuola nel triennio frequentato in precedenza.

La presenza degli ex-alunni sarà di certo uno stimolo per gli alunni che frequentano il Percorso a Indirizzo Musicale e servirà a garantire forme di continuità nello studio dello Strumento.

Il fine essenziale di queste attività è la valorizzazione delle esperienze musicali che si attuano con l'orchestra SMIM attraverso l'arricchimento della compagine orchestrale di elementi validi e già con esperienza e aumentando il numero dei musicisti coinvolti.

Per accedere all'Orchestra SMIM è necessario presentare esplicita richiesta al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Pellegrini

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Allegato 1

Allegato 1 - Tabella di valutazione		
CANDIDATO: (COGNOME E NOME)	Punteggio attribuibile	Punteggio assegnato
a) Prova n. 1 - Accertamento del senso ritmico.		
- Riproduce in modo assai incerto le sequenze ritmiche proposte.	20-40	
- Riproduce in modo parziale le sequenze ritmiche proposte.	50-70	
- Riproduce in modo essenzialmente corretto e appropriato le sequenze ritmiche proposte.	80-90	
- Riproduce in modo immediato, corretto e complete le sequenze ritmiche proposte.	100	
b) Prova n. 2 - Percezione del parametro sonoro: altezza.		
- Riproduce in modo scorretto i parametri proposti.	20-40	
- Riconosce e riproduce in modo incerto e limitato i parametri proposti.	50-70	
- Riconosce e riproduce in modo essenzialmente corretto e appropriato i parametri proposti.	80-90	
- Riconosce e riproduce in modo immediato, corretto e completo i parametri proposti.	100	
c) Prova n. 3 - Accertamento dell'intonazione e musicalità.		
- Riconosce in modo incerto e limitato i parametri proposti.	20-50	
- Riconosce in modo essenzialmente corretto e appropriato i parametri proposti.	60-90	
- Riconosce in modo immediato, corretto e completo i parametri proposti.	100	
d) Prova pratica allo strumento - solo orientativa, <u>facoltativa e non valutabile.</u>		
- Non esegue alcun brano con lo strumento.	✓	<input type="checkbox"/>
- Esegue il brano in modo incerto.	✓	<input type="checkbox"/>
- Esegue il brano con precisione ritmica e giusta intonazione.	✓	<input type="checkbox"/>
- Esegue il brano con precisione ritmica, giusta intonazione e gusto interpretativo.	✓	<input type="checkbox"/>
MAX PUNTEGGIO TOTALE	100/100	
Annotazioni:		

Allegato 2

Allegato 2 - Tabella di valutazione alunni BES		
CANDIDATO: (COGNOME E NOME)	Punteggio attribuibile	Punteggio assegnato
a) Prova n. 1 - Accertamento del senso ritmico.		
- Riproduce in modo incerto, anche se guidato, le sequenze ritmiche proposte.	20-40	
- Riproduce in modo guidato le sequenze ritmiche proposte.	50-70	
- Riproduce in modo essenzialmente corretto le sequenze ritmiche proposte.	80-90	
- Riproduce in modo globalmente corretto le sequenze ritmiche proposte.	100	
b) Prova n. 2 - Percezione del parametro sonoro: altezza.		
- Riproduce con incertezza, anche se guidato, i parametri proposti.	20-40	
- Riconosce e riproduce in modo guidato i parametri proposti.	50-70	
- Riconosce e riproduce in modo essenzialmente corretto i parametri proposti.	80-90	
- Riconosce e riproduce in modo globalmente corretto i parametri proposti.	100	
c) Prova n. 3 - Accertamento dell'intonazione e musicalità.		
- Riconosce in modo incerto, anche se guidato, i parametri proposti.	20-50	
- Riconosce in modo essenzialmente corretto i parametri proposti.	60-90	
- Riconosce in modo globalmente corretto i parametri proposti.	100	
d) Prova pratica allo strumento - solo orientativa, <u>facoltativa e non valutabile.</u>		
- Non esegue alcun brano con lo strumento.	✓	<input type="checkbox"/>
- Esegue il brano in modo incerto, anche se guidato.	✓	<input type="checkbox"/>
- Esegue il brano con qualche imprecisione ritmica, ma essenziale intonazione.	✓	<input type="checkbox"/>
- Nel complesso esegue il brano con precisione ritmica e adeguata intonazione.	✓	<input type="checkbox"/>
MAX PUNTEGGIO TOTALE	100/100	
Annotazioni:		

Durante la prova, si creeranno le condizioni necessarie per mettere l'alunno a proprio agio, evitando ogni ansia da prestazione, così come nella valutazione si presterà particolare attenzione all'aspetto psicologico.